



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

aloe E.G.

Codice Galeno: 3592

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto aloe E.G.
Codice del prodotto 3592
Numero Indice Non Applicabile
Numero CAS 57-55-6, 7732-18-5, 85507-69-3
Numero CE 200-338-0, 231-791-2, 287-390-8

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Identificativi Materia prima per uso cosmetico/farmaceutico

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società Galeno srl
Indirizzo Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono 0558719921
Fax 0558719926
Email info@galeno.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono
CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00
CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]
IL PRODOTTO E' DA CONSIDERARSI NON PERICOLOSO.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]
Pittogrammi Non Applicabile

Avvertenza Non Applicabile
Indicazioni di Pericolo Non Applicabile
Consigli di Prudenza Non Applicabile

2.3 Altri pericoli

Non Disponibile

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Sinonimi Non Applicabile



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

aloe E.G.

Codice Galeno: 3592

Formula Non Applicabile**Peso Molecolare** Non Applicabile

3.2 **Miscela**

Componenti:

estratto di aloe ferox 5.0-10.0%; CAS 84649-82-1; EINECS/ELINCS 283-462-8;
(estratto di aloe vera 5.0-10.0%; CAS 94349-62-9; EICECS/ELINCS 305-181-2)

Classificazione secondo il Reg.2008/1272/CE: n.a.

acqua 2.0-5.0%; CAS 7732-18-5; EINECS/ELINCS 231-791-2;

Classificazione secondo il Reg.2008/1272/CE: n.a.

glicole propilenico a 100%; CAS 57-55-6; EINECS/ELINCS 200-338-0;

Classificazione secondo il Reg.2008/1272/CE: n.a.

4 **Misure di primo soccorso**

4.1 **Descrizione delle misure di primo soccorso**

Esposizione Inalatoria

Il prodotto non e' volatile; in caso di inalazione accidentale consultare un medico.

Esposizione Cutanea

Togliersi gli indumenti contaminati e lavarsi subito con abbondante acqua corrente.

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente. Consultare un medico.

Esposizione per Ingestione

Considerare la quantita' ingerita. Non indurre vomito; consultare un medico

4.2 **Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati** L'inalazione dei vapori può portare mal di testa, vertigini, affaticamento

4.3 **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali** Se insorgono sintomi consultare un medico

5 **Misure antincendio**

5.1 **Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione IDONEI

Mezzi di estinzione consigliati: schiuma, CO2, polveri chimiche o acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione NON idonei

Getti d'acqua diretti

5.2 **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In caso di incendio si possono liberare monossido di carbonio (CO)

5.3 **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi** In caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione

6 **Misure in caso di rilascio accidentale**

6.1 **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per chi NON interviene direttamente

Non Disponibile

Per chi interviene direttamente

Si consiglia l' uso di guanti ed occhiali per evitare il contatto con la pelle e con gli occhi.

Rimuovere le fonti di ignizione. Allontanare le persone non equipaggiate. Garantire una ventilazione sufficiente.

Evitare la formazione di vapori addensati, i quali possono formare delle concentrazioni esplosive. I vapori si possono addensare in zone poco elevate.

6.2 **Precauzioni ambientali** Non lasciare penetrare il prodotto negli scarichi. Tenere l'eventuale sversamento lontano da acque di superficie

6.3 **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Modalità per il Contenimento

Il prodotto puo' essere raccolto con qualsiasi materiale inerte. Contenere quanto raccolto in contenitori chiusi e adatti per lo smaltimento.



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

aloe E.G.

Codice Galeno: 3592

Modalità per la Pulizia Non Disponibile**Altre informazioni** Non Disponibile**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo personalizzato.

7 Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare in locali provvisti di un buon sistema di aerazione; se il prodotto è manipolato a caldo, prevedere aspirazioni localizzate.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto in luogo fresco, asciutto e ventilato, al riparo dalla luce, nei contenitori originali, ben chiusi o in contenitori di plastica inerte. Non fumare e non usare fiamme libere.

7.3 Usi finali particolari

uso topico: antinfiammatorio cutaneo, cicatrizzante, per il trattamento delle ustioni, idratante.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

TLV-ACGIH ACGIH 2014

PROPILENGLICHE

Valore limite di soglia:

Tipo TLV-ACGIH, TWA/8h 10 mg/m³**8.2 Controlli dell'esposizione****Controlli tecnici idonei**

Progettare per tempo adeguati processi lavorativi e controlli tecnici.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per gli occhi e per il volto**

Non necessarie

Protezione della pelle e delle mani

Non necessaria

Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo.

(rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Pericoli termici

Non Disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9 Proprietà fisiche e chimiche



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

aloe E.G.

Codice Galeno: 3592

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	liquido limpido di colore trasparente, leggermente giallo
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Non Disponibile
pH	(sol.acquosa 1/10): 3.5-6.0
Punto di fusione/punto di congelamento	-59°C (glicole propilenico)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	ca.188°C
Punto di infiammabilità	ca.99°C
Tasso di evaporazione	Non Disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non Disponibile
Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività	12,7 - 2,6 % (V) (glicole propilenico)
Tensione di vapore	Non Disponibile
Densità di vapore relativa	Non Disponibile
Densità e/o densità relativa	1.030-1.060 g/ml
Solubilità	idrosolubilità: solubile in acqua liposolubilità: parzialmente liposolubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non Disponibile
Temperatura di autoaccensione	420°C (glicole propilenico)
Temperatura di decomposizione	Non Disponibile
Viscosità cinematica	Non Disponibile
Proprietà esplosive	Non Disponibile
Proprietà ossidanti	Non Disponibile

9.2 Altre informazioni

Non Disponibile

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Sono da evitare le reazioni con sostanze fortemente ossidanti.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

A contatto con sorgenti di accensione possibilità di incendio/es

10.4 Condizioni da evitare

Calore, fiamme, scintille. Evitare la conservazione in luoghi poco ventilati. Non stoccare la sostanza sotto i raggi solari diretti. Evitare condizioni di umidità estrema.

10.5 Materiali incompatibili

A contatto con sorgenti di accensione possibilità di incendio/esplosione. Possibile reazione pericolosa con agenti ossidanti, cloruri acidi, cloroformiati, agenti riducenti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di combustione: ossidi di carbonio.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008

Sostanze

tossicità acuta

Tossicità acuta (in riferimento al glicole propilenico):
DL50 Orale - ratto: 20.000 mg/kg



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

aloe E.G.

Codice Galeno: 3592

DL50 Cutanea - coniglio: 20.800 mg/kg

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Leggermente irritante per la pelle.

Non corrosivo (glicole propilenico).

gravi danni oculari /irritazione oculare

Moderatamente irritante.

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non Disponibile

mutagenicità delle cellule germinali

assenza di evidenze scientificamente provate.

cancerogenicità

assenza di evidenze scientificamente provate.

tossicità per la riproduzione

assenza di evidenze scientificamente provate.

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Non Disponibile

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Non Disponibile

pericolo in caso di aspirazione

Non Disponibile

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione: può essere nocivo se inalato, può provocare irritazione delle vie respiratorie.

Ingestione: può essere pericoloso se ingerito.

Pelle: può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle, può provocare irritazione delle pelle.

Occhi: può provocare irritazione agli occhi.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

L'assorbimento ad alte concentrazioni di vapori può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato ed al Sistema Nervoso Centrale. Il liquido a contatto con gli occhi può provocare irritazione e danni reversibili; il contatto ripetuto o prolungato può provocare l'eliminazione del grasso naturale della pelle, causando perciò una dermatite da contatto non allergica e assorbimento attraverso la pelle.

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non reperiti dati su effetti cronici sistemici per trattamenti a lungo termine nell' uomo e negli animali da esperimento.

Effetti interattivi Non Disponibile**Assenza di dati specifici**

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli

Altre informazioni

L'uso topico può provocare dermatiti in soggetti predisposti

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

In riferimento al glicole propilenico:

LC50 Parametro : Pesce Valore > 5500 mg/l.

12.2 Persistenza e degradabilità

Facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Poco bioaccumulabile

12.4 Mobilità nel suolo

Non Disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

aloe E.G.

Codice Galeno: 3592

12.6 **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Non Disponibile12.7 **Altri effetti avversi** Non Disponibile

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Affidare a società autorizzate allo smaltimento in conformità alla normativa vigente.

Contenitori contaminati Non Disponibile

14 Informazioni sul trasporto

Trasporto non regolamentato.

14.1 **Numero ONU o Numero ID** Non Disponibile14.2 **Designazione ufficiale ONU di trasporto** Non Disponibile14.3 **Classi di pericolo connesso al trasporto** Non Disponibile14.4 **Gruppo d'imballaggio** Non Disponibile14.5 **Pericoli per l'ambiente** Non Disponibile14.6 **Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non Disponibile14.7 **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non Disponibile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela** categoria S

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16 Altre informazioni

16.1 Revisione e Punti Revisione

La corrente revisione n.10 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

aloe E.G.

Codice Galeno: 3592

- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 453/2010 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

aloe E.G.

Codice Galeno: 3592

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA
<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>
<http://echa.europa.eu/>
- Regulation (EU) 2020/878.
- Regulation (EC) No 1907/2006.
- Regulation (EC) No 1272/2008
- D.Lgs 81/2008

16.4 **Metodi di Valutazione delle Miscele**

Non Disponibile

16.5 **Formazione dei Lavoratori**

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 **Ulteriori Informazioni**

Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.